

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 18

DATA: 28/10/2025

OGGETTO: TRASFERIMENTO AL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO DEL FONDO DI SPECIALE DI EQUITÀ' LIVELLO DEI SERVIZI (FELS) ANNO 2025 EX ART. 1 COMMA 791 L. 30 DICEMBRE 2020.

L'anno duemila venticinque, il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 19:00, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Carica	Cognome e nome	Presenti	Assenti
Sindaco	Molinari Davide	X	
Assessore	Coretta Arianna	X	
Assessore	Fenoglietti Alessandro	X	
Totali		3	=

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Lorenzo Di Mauro.

Il Presidente Davide Molinari, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la suddetta proposta è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione in oggetto, allegata quale parte integrante;

Con separata e unanime votazione, data l'urgenza

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000.

OGGETTO: TRASFERIMENTO AL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO DEL FONDO DI SPECIALE DI EQUITÀ' LIVELLO DEI SERVIZI (FELS) ANNO 2025 EX ART. 1 COMMA 791 L. 30 DICEMBRE 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'art. 1 comma 791, ha previsto l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata a decorrere dal 2021 e fino al 2030;
- l'articolo in questione dispone che il Fondo, per quanto d'interesse "è destinato, quanto a 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario;
- i contributi di cui al capoverso precedente sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, sono

stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali”;

- le risorse dovranno essere destinate a riequilibrare i livelli di spesa per i servizi sul territorio di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 147 del 2017 (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare) nell'ottica del superamento del criterio della spesa storica, fornendo ai cittadini prestazioni sulla base delle effettive esigenze;
- l'art. 1, comma 496, della Legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024) ha istituito il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (FELS) per ottemperare alla sentenza della Corte Costituzionale n.71 del 2023 che ha richiesto al Legislatore di intervenire sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale (FSC), al fine di superare la presenza, all'interno di quest'ultimo, di componenti vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio;

Dato atto che le risorse delle annualità 2025-2030, eliminate dal Fondo di solidarietà comunale sono confluite in un nuovo ed apposito Fondo, denominato "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi", espressamente destinato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;

Premesso altresì che:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e la legge regionale 1/2004 prevedono la gestione dei servizi sociali in forma associata, ed in particolare in quella consortile, quale forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni;
- con delibera del Consiglio Comunale di Aurano n. 8 del 06/03/1996 sono stati approvati lo statuto e lo schema di convenzione, aderendo pertanto alla proposta di costituire un consorzio per la gestione associata dei servizi sociali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 142/1990 (oggi art. 31 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- a seguito della sottoscrizione della convenzione istitutiva, fu avviata l'attività del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, avente per oggetto la gestione associata dei servizi socio assistenziali, come indicato nell'art. 2 della convenzione medesima;

Dato atto che:

- il Consorzio sulla base delle disposizioni contenute nella Legge n. 213/2023 ha chiesto ai Comuni associati di valutare l'eventuale trasferimento delle risorse assegnate per la quota corrispondente al FELS annualità 2025 quale potenziamento dei servizi sociali;
- per questo Comune il trasferimento al Consorzio ammonta ad € 636,91;

Atteso che:

- le modalità di utilizzo di tali risorse sono state definite dal DPCM del 6 maggio 2025 “Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio, rendicontazione e riparto delle risorse aggiuntive per i comuni delle regioni a statuto ordinario nell'anno 2025” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 171 del 25.07.2025, che prevede che l'obiettivo del potenziamento dei servizi sociali con l'impiego delle risorse trasferite ai sensi

dell'art. 1 comma 496, possa essere certificato a livello di singolo comune, oppure assolto attraverso il trasferimento all'Ambito territoriale sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata;

- le somme che, a seguito del monitoraggio delle risorse utilizzate, risultassero non destinate ad assicurare il livello dei servizi definiti sulla base degli obiettivi di servizio saranno recuperate a valere sul "Fondo di solidarietà comunale" attribuito ai medesimi Comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui all'art. 1, commi 128 e 129, della Legge n. 228/2012, ossia a valere su ogni assegnazioni finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno o mediante trattenute da parte dell'Agenzia delle Entrate sulle spettanze Imu o dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

Considerato che:

- il vincolo di destinazione da una parte e la delega delle funzioni sociali dall'altra impongono che l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali sia trasferito al Consorzio al fine di svolgere in modo efficace, efficiente ed economico le funzioni demandate, pena l'incompetenza all'assunzione della spesa;
- stante la nota tecnica del DPCM del 06 maggio 2025 per il Comune il raggiungimento dell'obiettivo è assolto con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento al Consorzio., mentre per il Consorzio con la rendicontazione della spesa aggiuntiva;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

Dato atto che trattandosi di mero atto di indirizzo non necessita l'acquisizione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del citato decreto;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge dai presenti;

D E L I B E R A

1.- LA PREMESSA che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

2.- di disporre il trasferimento al Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano della somma di € 636,91 assegnata al Comune quale trasferimento delle risorse assegnate a questo Ente per la quota FELS annualità 2025, come previsto dall'art. 1 comma 496 della legge n. 231/2023 (legge di bilancio 2024);

3.- di formulare al Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano l'indicazione di destinare le risorse di cui al precedente punto 2) all'attivazione di specifici progetti straordinari di domiciliarità in favore di minori e disabili, a sostegno della fragilità delle famiglie interessate da tali gravi problematiche;

4.- di dare atto che attraverso il trasferimento delle somme di cui al precedente n. 2) al Consorzio, sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei servizi sociali sopraelencati, il Comune assolve l'obbligo del raggiungimento dell'obiettivo di servizio;

5.- di impegnare il Consorzio a trasmettere al Comune i dati che eventualmente si renderanno necessari per rendicontare l'assolvimento dell'obbligo;

6.- di demandare al Responsabile Finanziario l'assunzione dello specifico impegno di spesa nonché degli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente direttiva;

Il proponente
Davide Molinari

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Davide Molinari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Lorenzo Di Mauro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Aurano, 31/10/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Silvia Morandi

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000).

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;

Aurano, 28/10/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro